

■ **BONIFATI** Alcune problematiche causa di aumento dei tumori Il Wwf si riunisce per studiare i “mali” del Tirreno cosentino

di **MATTEO CAVA**

BONIFATI – I tumori della fascia tirrenica all'attenzione del gruppo del Wwf del Tirreno. Si è tenuto a Cittadella del Capo di Bonifati un incontro con Cosmo De Matteis sul tema, e con riferimento anche all'inquinamento delle acque, all'elettromagnetismo, ai concimi chimici. L'obiettivo è quello di programmare un seminario con la partecipazione dell'assessore regionale Rizzo, l'Unical, il Cnr, l'orto botanico dell'Unical, l'Ordine dei Geologi, l'Amministrazione provinciale, i sindaci, le Capitanerie di Porto, i Carabinieri del Nas. All'incon-

Contro i porti l'aviosuperficie il degrado

tro del Wwf si è discusso degli scempi ambientali del Tirreno e delle proposte alternative: Futuro e prospettive per l'oasi di Isca, nave dei veleni e condizione dei pescatori del Tirreno, inquinamento permanente del mare causato dagli scarichi da fiumi, abbandono e degrado del versante tirrenico del Parco del Pollino, ecomostri, idroaerporto nel fiume Lao, condanna totale del paventato spreco di ulteriori risorse finanziarie; palestrone sulla spiaggia di Cirella, Palazzotto dello Sport addossato alla Scuola elementare di Cittadella del Capo; albergo nel fiume di Acquappesa; porti di Scalea, Diamante, Fuscal-

do, Paola, Aman-
tea; fabbrica dei veleni di Fuscaldo. “All'erosione costiera – è stato ricordato - si collega direttamente la questione delle “grandi opere” ed in tal senso appare sconsiderato il tentativo di rilancio del pericoloso quanto inutile “Idroaerporto di Scalea” (l'aviosuperficie), costruito nel letto del Fiume Lao ed in un luogo semi-abitato. Prosegue – hanno commentato - l'allenamento mediatico di molti sindaci per la progettazione/costruzione dei “mega-porti” che non soltanto causano erosione, ma comportano inquinamento delle acque ed una continua costosissima manutenzione”.



L'assemblea del gruppo del Wwf dell'alto Tirreno cosentino